

Rotary club Trapani Birgi Mozia - *Un club che amo*

Con vivo compiacimento assolvo il compito che il Consiglio Direttivo del Club mi ha affidato, quello di presentare e illustrare brevemente la storia di questo club di cui sono stato il primo Presidente.

Correva l'anno 2004 quando, il 5 luglio, l'Assistente del Governatore per l'Area Drepanum, Vincenzo Russo, riceveva dal Governatore del Distretto Ferdinando Testoni Blasco la nomina di suo *Rappresentante Speciale* per la costituzione nel più breve tempo possibile di un nuovo Rotary Club in Area Drepanum, affinché potesse ricevere la Carta Costitutiva entro il 23 febbraio, data della celebrazione del Centesimo Anniversario della fondazione del Rotary International, avvenuta nel 1905.

Al fine di ottemperare celermente al mandato ricevuto, il Rappresentante Speciale chiamava me e Ignazio Aversa a collaborare, notificando contestualmente ai Presidenti dei nostri club d'appartenenza (Trapani e Trapani Erice), e del suo club (Marsala) il compito affidatogli dal Governatore del Distretto.

Questa piccola task force esperiva un'indagine a largo raggio per verificare la fattibilità del nuovo club, e individuava qualificate persone che avevano i requisiti previsti per essere accolti nel Rotary, che venivano invitate a partecipare ad una assemblea per procedere ai primi inderogabili impegni burocratici per l'istituzione del nuovo club, che avveniva domenica 31 ottobre presso la Sala dei convegni della Salina Infersa concessa dalla Famiglia D'Ali. Durante la riunione si dava lettura e si procedeva all'approvazione degli articoli dello Statuto e del Regolamento del Club che Ignazio ed io avevamo approntato. In quella sede si conveniva di denominare il Club "*Mozia- Riviera Trapanese*".

Su richiesta del Governatore, la denominazione del Club veniva successivamente modificata in Trapani Birgi Mozia per meglio identificare l'area geografica in cui il club insisteva e con questa denominazione l'11 gennaio 2005 il Club era ammesso ufficialmente al Rotary International.

Il 27 gennaio, il Rappresentante Speciale Enzo Russo informava i Presidenti dei Club di Marsala, Trapani e Trapani-Erice dell'avvenuta ammissione di Trapani Birgi Mozia al R.I. e della ratifica della mia nomina a Presidente del Club.

Il 7 marzo a Trapani, nei locali del Giardino Eden, nel corso di un'indimenticabile conviviale, il Governatore del Distretto, intervenuto con Nicola Carlisi, Governatore incoming, procedeva solennemente alla consegna della Carta Costitutiva che sanciva l'ammissione del club al Rotary International. Erano presenti altre autorità rotariane, fra le quali Biagio Grimaldi, Delegato distrettuale all'espansione per l'Area Drepanum, alcuni Soci dei club di Alcamo (in testa Enzo Nuzzo presidente con Liborio Cruciatà segretario) e di Salemi, che si compiacevano con Enzo Russo, con me e con Ignazio, e con tutti gli altri soci del club, offrendo collaborazione, partecipando anche alle successive manifestazioni, invitandoci a loro volta nei rispettivi club. Del tutto assenti invece, inizialmente, i club di Marsala, Trapani e Trapani Erice, i cui quadri direttivi criticavano, anche clamorosamente, la decisione del Governatore di costituire un nuovo club senza aver prima sentito il loro parere.

La presenza questa sera di qualificati rappresentanti dei suddetti club, rileva quanto saldi e amichevoli siano divenuti adesso i rapporti fra noi, uniti nel condividere gli ideali del Rotary.

Dopo questa premessa, facendo appello alla mia memoria, illustrerò brevemente le attività svolte dal Club dalla sua fondazione a oggi.

Mozia e le Isole dello Stagnone sono state naturalmente al centro dell'interesse del Club che di Mozia porta il nome. Il primo service è stato effettuato subito dopo la costituzione del club, nel corso di un interclub (22 maggio 2005) con Palermo Mediterranea, Alcamo e Salemi. Si è proceduto a posizionare all'imbarcadere per Mozia una gigantografia planimetrica dei luoghi, ed a collocare una nuova cartellonistica segnaletica dei siti archeologici nell'Isola, realizzata con il logo del Rotary e l'indicazione del nostro club.

Sono stati organizzati ripetutamente incontri di formazione miranti a far conoscere il Rotary ai Soci, quale sia l'organizzazione a livello internazionale e di distretto, cosa s'intenda per *service*, quali siano i service perseguiti a livello mondiale e nel distretto, anche al fine di individuare service da attuare a livello di club per dare un senso al suo esistere nella comunità di riferimento.

Sin dal primo anno di vita, il Club ha messo la *famiglia* al centro delle sue azioni di servizio, organizzando presso il Polo Universitario di Trapani un Convegno per far conoscere la legge 6 del 6 gennaio 2004 su "L'amministratore di sostegno", con la partecipazione di magistrati, giuristi e psichiatri; patrocinando un Corso triennale di formazione per *consulenti familiari*, organizzato dalla *Scuola Italiana di formazione per consulenti familiari* con Sede in Roma, che ha permesso a dieci allievi di conseguire il diploma di consulente familiare. Si è discusso sui problemi educativi dei figli e sulla società attuale (con Erice), sul ruolo dei congiunti stretti dei disabili, in particolare dei seebiling. Sono stati promossi nelle scuole seminari di formazione sull'acqua e il risparmio idrico, utilizzando l'opuscolo *Gigi e l'acqua* stampato dal distretto, e seminari di educazione alimentare. Sono stati favoriti gli scambi fra i giovani. Dulcis in fundo è stato costituito un Club Interact, ed anche un Groc interclub. Ultimamente è stato portato a termine un service di *cucito creativo*, che proseguirà nel tempo.

Per far conoscere il club e favorire la relazione con i rotariani dell'area drepanum e del distretto si è partecipato numerosi alle manifestazioni degli altri club alle quali si era invitati, alle attività interclub d'area, alle manifestazioni distrettuali. Un'iniziativa interessante è stata quella portata avanti da Ignazio Aversa con il *treno itinerante delle meraviglie* che ha permesso di far conoscere nel distretto il club, le opere d'arte e la cultura della città e della provincia di Trapani, coinvolgendo le scuole nelle città in cui il treno sostava. Le eccellenze della nostra provincia sono state diffuse anche mediante manifestazione interclub incentrate su storia e arte del corallo, sul marmo, sul sale, sulle eccellenze in campo alimentare, Recentemente è stato celebrato fra il serio e il faceto un processo all'olio adulterato per prevenire le frodi. Il Club ha favorito anche gemellaggi e progetti interclub, promosse manifestazioni ricreative e culturali per raccogliere fondi per la R.F., per la polio plus, per sostenere il progetto talassemia Marocco, di cui il club è paladino, per sostenere Emergency, per i terremotati dell'Emilia Romagna. Per favorire l'affiatamento fra i Soci, sono state organizzate anche gite sociali, a Pantelleria, a Malta, a Naro, a Milazzo, alle Isole Eolie. Interessanti e promozionali sono stati gli incontri incentrati su questioni d'interesse locale: il sistema ferroviario nell'ambito urbano della città di Trapani, la promozione di una zona franca di Trapani, la crisi globale e lo sviluppo locale, la politica agricola territoriale, l'Università di Trapani.

Dopo dieci anni di attività, ho il piacere di verificare quanto sia cresciuto il club, quanto credito e considerazione goda nel distretto, quanto tenaci siano i rapporti di amicizia e cordialità fra i soci, quanto ottima sia stata l'azione di servizio in continuità d'intenti svolta dai Presidenti che si sono succeduti, quanto eccellente sia l'organizzazione interna del club e sana l'amministrazione, quale sia l'entusiasmo che anima i soci, fieri di essere rotariani e soci di questo club, molti dei quali hanno partecipato anche ai Congressi Internazionali attivando rapporti di amicizia con coreani e portoghesi e scambi di ospitalità con brasiliani.

Tutti i Soci di questo club hanno dimostrato di aver idee forti e alti valori etici, credono nell'amicizia rotariana e nei principi e negli ideali del Rotary, testimoniando con il proprio modo di essere e di agire la condivisione e la validità dell'ideologia che ne legittima l'esistenza.

Compio cinquanta anni di appartenenza al Rotary e sono legittimato ad affermare che il club Trapani Birgi Mozia è un modello di club Rotary, perché assomma solo virtù e nessuna stortura ideologica e comportamentale.